

CENTRO ITALIANO FEMMINILE
PRESIDENZA NAZIONALE
Servizio legislativo
Agosto 2015 Gennaio 2016

LEGISLAZIONE NAZIONALE
Leggi e normativa

Famiglia e successioni

Legge ,19/10/2015 n. 173

G.U. del 29/10/2015

Affidamento e Adozioni: la nuova legge sulla continuità affettiva

Questa legge modifica la legge 4 maggio 1983, n. 184 in materia di adozioni.

Tale legge riconosce un importante principio, il diritto alla continuità dei rapporti affettivi dei minori in affidamento familiare. E' composta da 4 articoli, incentrati sul diritto dei minori in affidamento familiare alla continuità affettiva.

Nello specifico prevede che qualora la famiglia affidataria , chieda di poter adottare il minore , il tribunale per i minorenni nel decidere dell'adozione , dovrà considerare i legami affettivi ed il rapporto consolidato tra il minore e la famiglia affidataria .

E' sancita una tutela , nel comma successivo, alle relazioni socio affettive consolidate durante l'affidamento anche quando dopo un periodo di affidamento il minore torni nella famiglia di origine o venga adottato o affidato ad altra famiglia. L'articolo stabilisce che il giudice nel decidere sull'adozione del minore, dovrà tenere presente la valutazione dei servizi sociali, ascoltando il minore di dodici anni, o di età inferiore, " se capace di discernimento".

L'art. 2 introduce un'ipotesi di nullità precedentemente non contemplata , nel caso in cui la famiglia affidataria o collocataria , non venga consultata, nei procedimenti civili in materia di responsabilità genitoriale , di affidamento e di adottabilità del minore affidato. Si prevede anche l'applicazione della procedura per la dichiarazione di adottabilità nell'ipotesi di prolungato periodo di affidamento del minore.

Infine introduce l'ipotesi di adozione del minore orfano di entrambi i genitori on solo da parte di persone " unite al minore dal vincolo di parentela fino al sesto grado o da preesistente rapporto stabile e duraturo" ma l'adozione è consentita anche da parte di chi , pur non essendo legato da parentela, abbia maturato una relazione continuativa con il minore, nell'ambito di un prolungato rapporto di affidamento.

Autismo

Legge 18 agosto 2015 n. 134

G. U. n. 199 del 28/8/ 2015

Disposizioni in materia di diagnosi , cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie

Comunicazioni

Legge 28-12 - 2015 n. 220

Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo.

G.U. n.11 del 15 /1/2016

La riforma della Rai attribuisce a Palazzo Chigi e al ministero dell'economia un'influenza decisiva sulla TV di Stato , maggiore che in passato. La votazione è avvenuta dopo quella del DDL di stabilità. Il Ministero dell'Economia sceglie il capo dell'azienda (un amministratore delegato non un semplice direttore generale) che avrà le mani libere sulle nomine (con l'eccezione dei direttori giornalistici) e sui contratti fino a 10

milioni. Viene riscritto lo statuto aziendale , pertanto i nuovi poteri andranno all'attuale direttore Dall'Orto, che si trasformerà da direttore generale in amministratore delegato.

Unico limite al nuovo amministratore è la facoltà del consiglio di amministrazione di licenziarlo . Ma il consiglio è già una proiezione della maggioranza parlamentare. Revocare l' ad sarebbe come sfiduciare un ministro in Parlamento.

L' ad in carica potrà assumere e promuovere anche gli altri dirigenti (non di prima fascia) e i giornalisti di ogni grado, su proposta dei direttori, decidendone la collocazione in azienda e nelle redazioni.

L'amministratore delegato è nominato dal consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione attuale è composto da 9 membri e resta in carica per altri due anni. Nel 2018 sarà nominato un nuovo consiglio con solo 7 componenti , dove le forze maggioritarie in Parlamento potranno contare sulla maggioranza certa dei voti.

Nel nuovo Cda infatti due consiglieri sono eletti dalla Camera, due dal Senato , altri due dal Governo e l'ultimo dall'assemblea dei dipendenti Rai.

Il nuovo canone è inserito nella bolletta dell'elettricità, che verrà opportunamente rateizzata.

Politica

Legge di Stabilità

Legge 28 dicembre 2015 n. 221

G. U. n. 13 del 18 /1/2016

Le principali misure approvate alla Camera:

Sicurezza : previste le coperture per approvare l'emergenza terrorismo.

Cultura : previsto un Bonus di 500 euro pe i diciottenni da usare per iniziative culturali , tra cui l'acquisto di libri e l'ingresso in aree archeologiche , gallerie e monumenti, è previsto anche un bonus di 1000 euro una tantum per l'acquisto di strumenti musicali da parte degli studenti iscritti ai conservatori. Inoltre i cittadini potranno dal 2016 destinare il 2 per mille all'Irpef in favore di un'associazione di cultura.

Card , sconti per famiglie numerose , vale se si hanno almeno tre figli minori e per le famiglie residenti , anche se straniere. E' volontaria , riguarda sconti e abbonamenti famiglia ai bus , ma anche creazione di gruppi di acquisto solidali.

Salva Banche/ salva risparmiatori, assunzione di medici,

Scuola e università: arrivano i fondi per le scuole paritarie e anche per quelle statali

Welfare: novità per il congedo obbligatorio di maternità, che d'ora in poi sarà valido ai fini del premio di produttività, Fa poi il suo ingresso in via sperimentale il voucher baby esteso alle madri lavoratrici autonome e imprenditrici La battaglia sulla " opzione donna " è invece vinta a metà. Si al pensionamento anticipato ma solo se dovesse risultare un onere inferiore rispetto alle previsioni, Arriva infine l'indennità di disoccupazione per i co.co.co.

Caffè e parcheggio con il bancomat: si potrà pagare anche un piccolo pagamento con il bancomat .

Corte di Cassazione

ISSN 1127-8579

Pubblicato 21/01/2016

Le Sezioni Unite della Cassazione si pronunciano sull'equiparazione tra giornale cartaceo e giornale telematico.

Importante e risolutivo indirizzo interpretativo delle Sezioni Unite della Cassazione , intervenute sul contrasto giurisprudenziale esistente in relazione alla questione dell'ammissibilità o meno del sequestro preventivo di una testata giornalistica online regolarmente registrata o di una determinata pagina web della testata nell'ambito della più complessa problematica relativa ad una possibile equiparazione tra giornale telematico e giornale cartaceo. Prima della recente pronuncia l'orientamento prevalente un dottrina e in giurisprudenza , facendo riferimento alla nozione di stampa definita dall'art. 1 della legge n. 47del 1948, escludeva la possibilità di estendere le garanzie costituzionali in tema di sequestro preventivo della stampa anche agli articoli giornalistici pubblicati sul web, quali tipiche forma del pensiero trasmesse per via tematica.

Pertanto la specifica garanzia negativa, prevista dall'art. 21 comma 3 Costituzione, non era estesa all'informazione giornalistica telematica .

Con la sentenza le sezioni Unite della cassazione si pronunciano affermando che la libertà di stampa costituisce un principio cardine su cui si fonda lo Stato democratico e pertanto la costituzione , in attuazione di tale principio, esclude che la stampa possa essere soggetta ad autorizzazioni o censure, prevedendo una specifica e rafforzata tutela (ar.21 Cost. comma3). Inoltre il fondamento della libertà di stampa viene individuato nell'art. 21 Cost. e a livello transnazionale, nell'art. 19 della Dichiarazione Universale DEI DIRITTI DELL'Uomo, nell'art. 10 CEDU e nell'art. 11 della Carta di Nizza. Ciò premesso la testata telematica deve considerarsi a tutti gli effetti un vero e proprio giornale, in considerazione del fatto che il principio costituzionale della libertà di manifestazione di pensiero con ogni mezzo di diffusione comporta un inevitabile equiparazione del giornale online a quello tradizionale con conseguente divieto di disporre, salvo le eccezioni espressamente previste, il sequestro preventivo del prodotto editoriale telematico .

In altri termini, la nozione di stampa definita dall'art. 1 legge 8 febbraio 1948 n. 47 è riferibile anche alle pubblicazioni telematiche , sussistendo l'elemento soggettivo della destinazione alla pubblicazione e l'elemento oggettivo alla formazione di un prodotto idoneo alla sua diffusione in una molteplicità di esemplari, come si evince anche dalla legge 7 marzo 2001n. 62, nel configurare una nuova definizione di prodotto editoriale , sancisce l'estensione all'editoria online delle norme relative alle indicazioni obbligatorie sugli stampati e all'obbligo della registrazione delle testate giornalistiche e dei periodici.

Decreti

Il 16 gennaio 2016 è entrato in vigore il decreto con cui il governo ha provveduto a depenalizzare i cosiddetti reati minori per decongestionare i tribunali. I reati interessati dalla riforma saranno puniti solo con una sanzione amministrativa. Pertanto sono depenalizzati : ingiuria, contrabbando di tabacchi, guida senza patente (solo la prima volta), inosservanza delle prescrizioni per chi è autorizzato a coltivare la cannabis, appropriazione di cose smarrite, sottrazione di cose comuni., pubblicazioni oscene³, rifiuto di prestare la propria opera durante un tumulto, abuso della credulità popolare, installazione di distributori abusivi di carburante ecc. Resta escluso il reato di immigrazione clandestina.